

Spett.le
EuropAssistance
Rete Fornitori

e p. c.

AISCAT

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Oggetto: comunicazione Europ Assistance performance e indicatori di qualità

Abbiamo appreso che aziende storiche impegnate nel settore del soccorso stradale stanno assumendo forti iniziative, tra le quali anche il recesso dalla convenzione, a causa delle inique condizioni contrattuali, aggravate da ultimo dalle comunicazioni relative alle posizioni debitorie riguardanti l'applicazione degli incentivi alla qualità .

Si tratta di una situazione da noi già segnalata e sulla quale crediamo sia importante che venga posta con forza all'attenzione di AISCAT e Ministero delle Infrastrutture e trasporti.

Ma non solo: occorre finalmente avere consapevolezza che il soccorso stradale non è soltanto questione che riguarda la società di servizio e il fornitore, regolamentata da un contratto, ma riguarda principalmente gli utenti della strada.

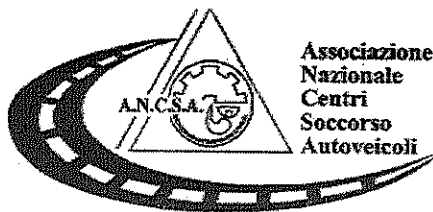
Quando la contestazione assume una portata generale viene meno il principio dell'autonomia contrattuale e subentra la necessità di verificare se le condizioni contrattuali e tariffarie, unilateralmente predisposte dalle società di servizio, siano tali da garantire lo svolgimento di un servizio efficace del soccorso stradale meccanico.

Attività di soccorso stradale che riguardando anche interessi pubblici sono sottoposte a precise disposizioni normative e regolamentari.

I soccorritori sono ormai stremati perché compiono ogni sforzo per assicurare un servizio di qualità nonostante condizioni contrattuali assai pregiudizievoli e tariffe non remunerative, ai quali si aggiungono anche richieste di pagamento formulate sulla base di non chiari indicatori di qualità e sui quali i margini di contestazione sono assai ridotti.

Purtroppo da molti anni si assiste ad un atteggiamento paternalistico mentre sarebbe necessaria la realizzazione di una piattaforma contrattuale e tariffaria di

ANCSA – Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli
Viale W. Shakespeare, 47 – 00144 ROMA
TEL. 06/6624869 – info@ancsa.it – www.ancsa.it



base da concertare con l'Associazione di rappresentanza della categoria delle imprese operanti nel settore del soccorso stradale, come già propostoVi con nostra nota datata 22 Aprile 2019, a cui non abbiamo ricevuto risposta alcuna da parte Vostra e che vi alleghiamo alla presente.

La nostra Associazione si batte da sempre per un servizio di qualità, anche attraverso seri e rigorosi corsi di formazione.

Ma pretende che tale qualità venga adeguatamente remunerata con tariffe dignitose e con condizioni contrattuali che non mortifichino le imprese e tengano conto degli investimenti in mezzi e strutture operative.

Questa è la nostra sfida sulla qualità.

E non possono accettarsi inammissibili pretese di qualità quando si lasciano soli gli operatori ad affrontarne i costi e i sacrifici.

Noi siamo vicini agli operatori del soccorso stradale in questo momento difficile: invitiamo tutti gli operatori che intendono proseguire in questa battaglia a dare mandato all'Associazione per sostenerli in ogni sede affinché, sia sul tavolo istituzionale che su quello contrattuale, si possano rivendicare quelle istanze affinché la qualità del servizio non venga soltanto pretesa ma anche remunerata.

Roma, 11 Febbraio 2020